

FISCHIONE (*Anas penelope*) [01790]

WIGEON

Ordine: Anseriformi (Anseriformes)
Famiglia: Anatidi (Anatidae)



Il Fischione si riproduce in ambienti con acque dolci basse e stagnanti alle alte latitudini della tundra eurasiatica. Le popolazioni europee numericamente più importanti sono localizzate in Islanda, Scozia e Scandinavia, mentre meno frequente è la presenza lungo le sponde del Baltico. Specie spiccatamente migratrice, solo le popolazioni che nidificano nel Regno Unito sono in parte residenti ed effettuano spostamenti ridotti. Vastissimi gli areali di svernamento che abbracciano la gran parte dell'Europa venendo ad interessare anche il Nord Africa, con contingenti che si spingono nella fascia del Sahel. In Italia è migratore regolare, svernante e nidificante irregolare, con l'ultima notizia di riproduzione risalente al 1992 in Emilia-Romagna.

Regolarmente presente in inverno con una popolazione stimata su scala nazionale, intorno agli 80.000 individui; le aree principali di concentrazione sono rappresentate dalle lagune costiere dell'Alto Adriatico, da laghi costieri del centro Italia, e quindi di Puglia settentrionale e Sardegna.

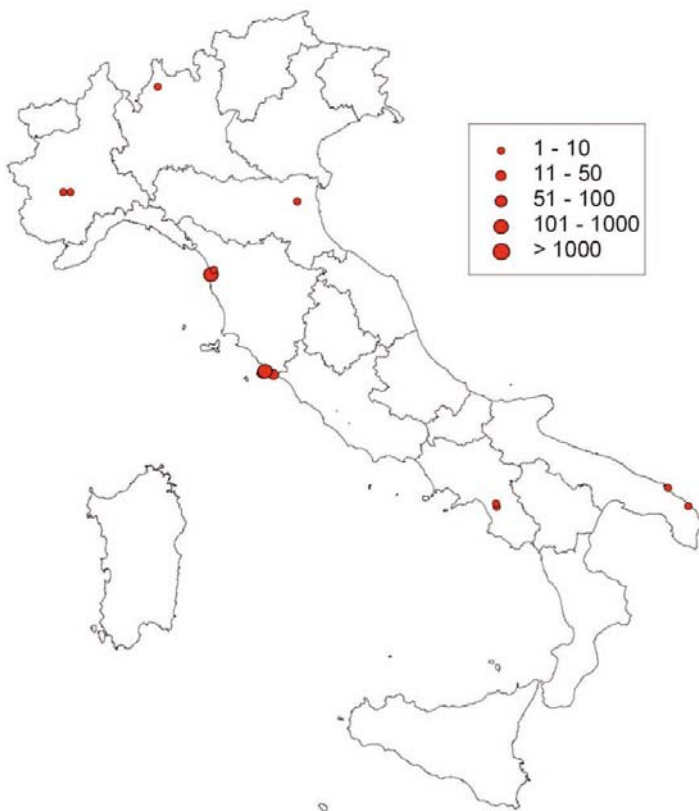


Figura 1. Mappa delle località di inanellamento in Italia (1982-2003). *Map of ringing localities in Italy (period 1982-2003).*

Il modesto campione complessivo dei fischioni inanellati in Italia origina essenzialmente dai pochi siti lungo la costa toscana nei quali si è tipicamente condotta attività di inanellamento di Anatidi. Del tutto occasionali le catture in altre località ampiamente distribuite su base latitudinale, dalla Lombardia settentrionale alla Puglia meridionale.

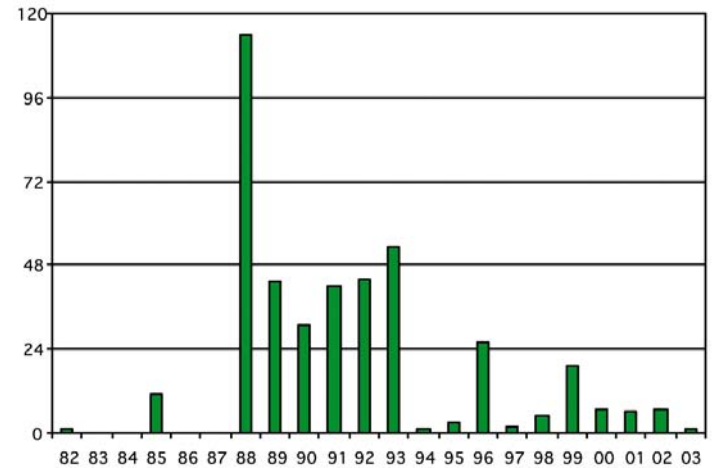


Figura 2. Trend storico dell'inanellamento in Italia (n = 416). *Distribution of ringing in Italy (period 1982-2003).*

Fino alla fine degli anni '80 il Fischione veniva inanellato solo occasionalmente in Italia; successivamente i totali annuali mostrano un aumento, pur se i numeri rimangono modesti. La distribuzione stagionale degli inanellamenti li vede nettamente concentrati nei mesi invernali.

Statistiche campione analizzato — Recovery sample statistics

Statistiche campione	Est-Ita	Ita-Est	Ita-Ita
N. record (tutti)	76	17	28
N. record (usati)	76	17	17
Intervallo medio (tutti)	692	718	398
Intervallo medio (pulli)	469		
Distanza media (tutti)	1981	3003	193
Distanza media (pulli)	2246		
Distanza mediana (tutti)	1353	2772	219
Distanza mediana (pulli)	2246		
Distanza max percorsa	4830	6912	376
Intervallo max ricattura	3748	2101	2123
Individuo più anziano	1249		

Tabella 1. Statistiche relative al campione analizzato. *Recovery sample statistics.*

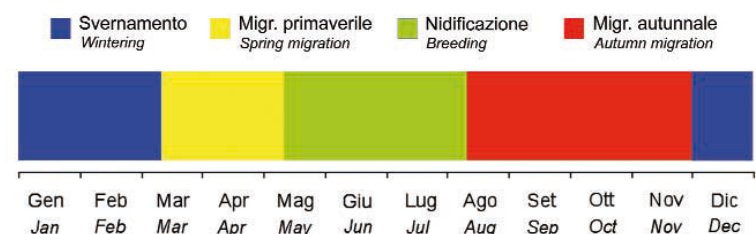


Figura 3. Suddivisione fenologica del ciclo annuale utilizzata nelle carte stagionali di ricattura. *Phenological division of the annual cycle used for the seasonal recovery maps.*



Sezione inanellamento — Ringing data

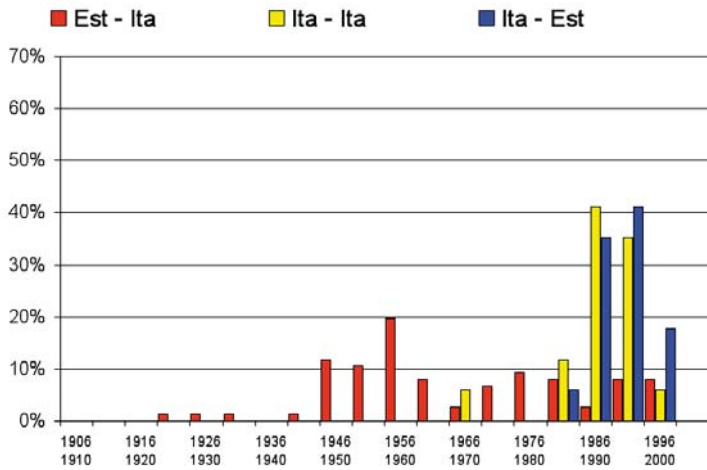


Figura 4. Trend storico catture. *Distribution of recoveries by five-year periods.*

Le ricatture estere sono distribuite in un periodo molto esteso, a partire dall'inizio degli anni '20, con un primo incremento delle frequenze fino alla seconda metà degli anni '50, seguito da una diminuzione irregolare, con un ulteriore leggero incremento nella seconda metà degli anni '70. In Italia la specie è stata inanellata essenzialmente a partire dalla metà degli anni '80, il che spiega la distribuzione storica delle segnalazioni di fischioni con anelli italiani.

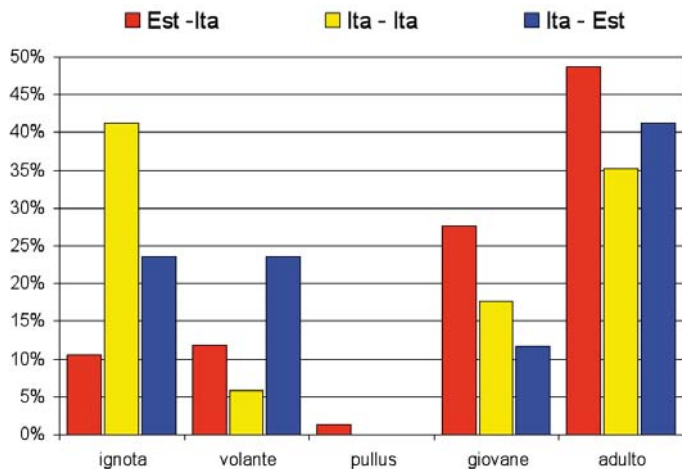


Figura 5. Età all'inanellamento. *Age at ringing.*

La totalità del campione degli inanellamenti è costituito da soggetti sviluppati; i dati esteri sono rappresentati principalmente da soggetti almeno nel loro secondo anno di età.

Sezione ricatture — Recoveries

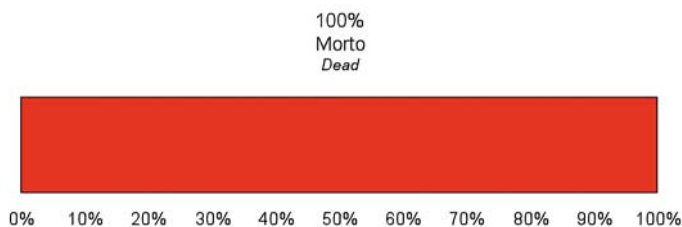


Figura 6. Condizioni di ritrovamento in Italia (n = 93). Condizioni note 90 (96.8%). *Finding conditions of foreign-ringed birds in Italy. Conditions known.*

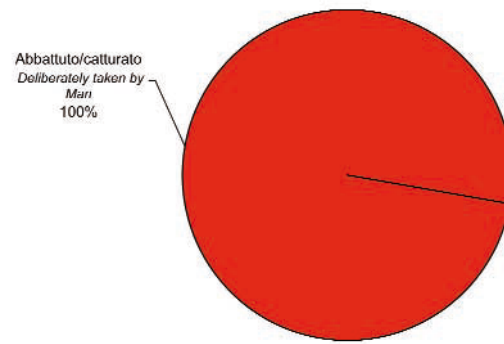


Figura 7. Circostanze di ritrovamento in Italia (n = 93). Circostanze note 82 (88.2%). *Finding circumstances of foreign-ringed birds in Italy. Circumstances known.*

L'intero campione di riferisce a soggetti deceduti a causa di abbattimento diretto.

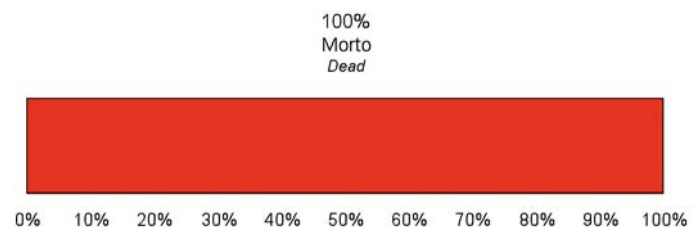


Figura 8. Condizioni di ritrovamento all'estero di individui inanellati in Italia (n = 17). Condizioni note 17 (100%). *Finding conditions abroad of birds ringed in Italy. Conditions known.*

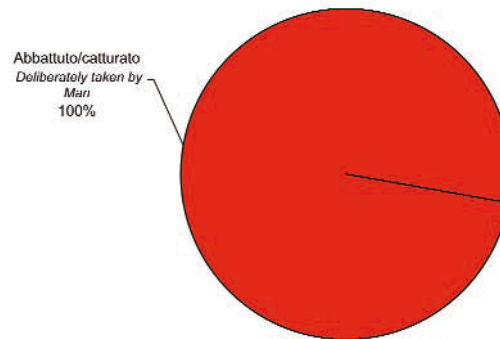


Figura 9. Circostanze di ritrovamento all'estero di individui inanellati in Italia (n = 17). Condizioni note 17 (100%). *Finding circumstances abroad of birds ringed in Italy. Circumstances known.*

Anche le segnalazioni all'estero di soggetti marcati in Italia si riferiscono totalmente ad anatre abbattute.

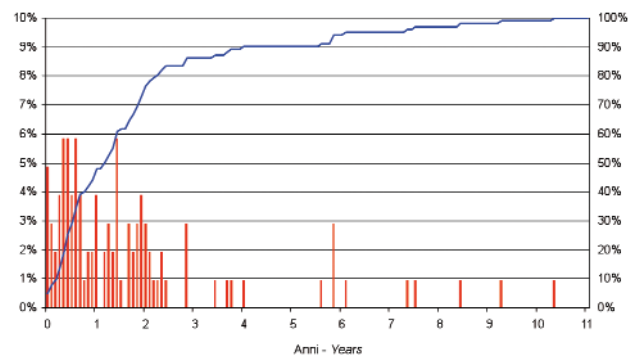


Figura 10. Tempo trascorso tra l'inanellamento e la cattura (dati cumulativi comprendenti tutti i record) (n = 102). *Elapsed time between ringing and recovery (all records).*

Movimenti e migrazione — Recoveries and movements

Movimenti estero - Italia — Movements towards Italy

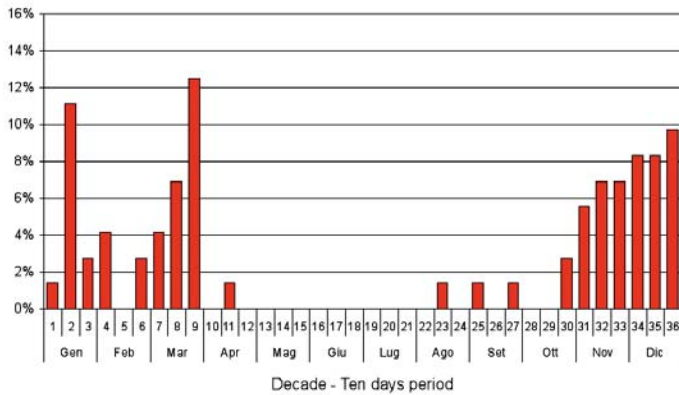


Figura 11. Fenologia delle ricatture estere in Italia (n = 72). *Phenology of foreign recoveries in Italy.*

Una prima diminuzione evidente nella frequenza di ricatture si ha tra l'ultima decade di dicembre e la prima di gennaio e suggerisce già movimenti dei contingenti svernanti in Italia. Un picco relativo si registra nella seconda decade del mese, la stessa nella quale si registra anche il massimo annuale dell'indice relativo di abbondanza; segue una netta diminuzione, ad indicare spostamenti di uccelli che lasciano l'Italia, confermata anche dal calo dell'abbondanza. Movimenti più tardivi attraverso il nostro Paese si registrano quindi a partire dalla terza decade di febbraio, con un aumento progressivo delle ricatture fino ad un picco stagionale nella terza decade di marzo, mentre un singolo dato si riferisce a fasi più tardive del transito primaverile. I movimenti post-riproduttivi mostrano prime segnalazioni occasionali in agosto e settembre, mentre un arrivo significativo dei contingenti si ha a partire dalla fine di ottobre, con frequenze di ricattura che crescono progressivamente fino alla terza decade di dicembre. I numeri di uccelli inanellati, come anche l'indice relativo di abbondanza, mostrano picchi stagionali elevati nella decade centrale di novembre (Macchio *et al.* 1999). A differenza di quanto mostrato dall'andamento delle ricatture, gli inanellamenti indicano una netta diminuzione dell'abbondanza con la fine di novembre.



Figura 12. Origine estera degli individui catturati in Italia. *Ringing distribution abroad of birds recovered in Italy.*



Figura 13. Movimenti di individui esteri ripresi in Italia (n = 76). *Movements towards Italy.*

Le aree principali di origine dei fischioni segnalati in Italia sono rappresentate dalle coste dell'Europa nord-occidentale e dal Regno Unito, da siti baltici settentrionali e da vaste aree orientali poste lungo le coste del Mar Nero e del Caspio, oltre che in siti della Russia continentale fino ad oriente degli Urali. Spostamenti verso l'Italia in ambito mediterraneo sono invece confermati da ricatture dalla Penisola Iberica. In Italia le aree di massima concentrazione delle ricatture ricadono nel nord-est e lungo le coste dell'Alto Adriatico. Questi ambienti costieri sono anche le aree di massima concentrazione della popolazione svernante in Italia (Baccetti *et al.* 2002). Ben distinte sono invece le localizzazioni che originano dalle aree orientali rispetto al nostro Paese; queste infatti si dividono tra le medesime aree dell'Alto Adriatico ed una serie di siti costieri nelle estreme regioni meridionali italiane, ivi compresa la Sicilia. Da notare come la totalità delle segnalazioni nell'Italia meridionale originino da inanellamenti effettuati ad oriente dell'Italia, suggerendo spostamenti lungo rotte con netta componente E-W.

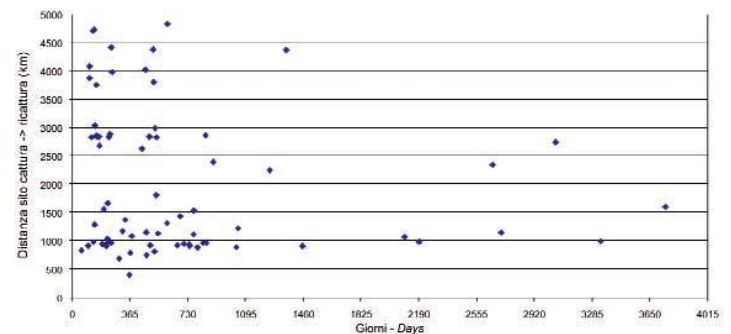


Figura 14. Ricatture estere in Italia: distanza del sito di cattura e di ricattura in relazione al tempo intercorso tra i due eventi (n = 72). *Foreign recoveries in Italy: distance between ringing and recovery sites vs. elapsed time.*

La specie compie spostamenti di migrazione imponenti, e ciò è confermato dall'alta percentuale di casi di movimenti superiori ai 3.000-4.000 km verso il nostro Paese.



Figura 15. Individui esteri inanellati come pulli o giovani/adulti nelle pentadi del periodo di nidificazione e individui inanellati in Italia e ripresi all'estero durante il periodo riproduttivo (n = 27). *Birds ringed abroad as pulli or juv/ads during the breeding period and birds ringed in Italy and recovered abroad during the breeding season.*

Le aree più importanti di origine sono della Russia e del Kazachstan, ed in particolar modo quelle marcate lungo le coste settentrionali del Mar Caspio, mentre importanza minore hanno le popolazioni baltiche che si spostano prioritariamente lungo le coste dell'Europa nord-occidentale. La localizzazione più orientale si riferisce ad un soggetto inanellato in Italia in inverno e segnalato in riproduzione nell'estuario del Taz, in Siberia.

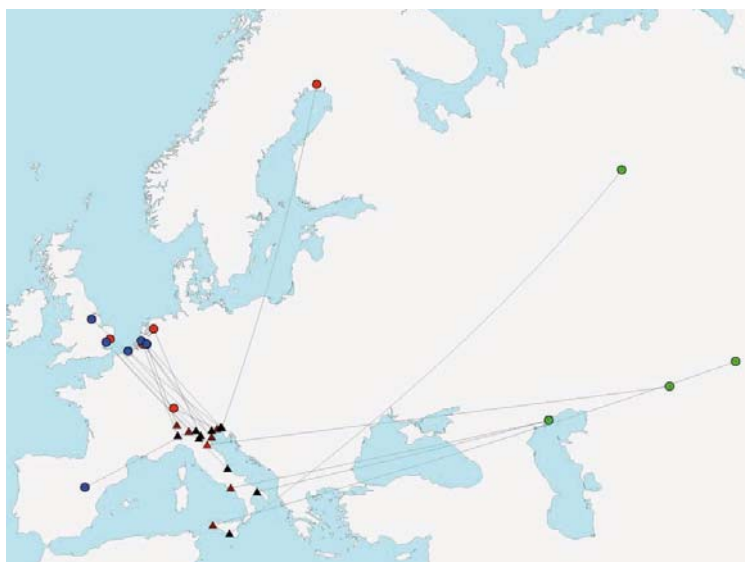


Figura 16. Individui esteri ricatturati in Italia nelle pentadi di migrazione autunnale di qualsiasi anno (n = 19). *Autumn recoveries (all). Foreign-ringed birds recovered in Italy during the autumn migration period.*

Prevalgono le ricatture di fischioni inanellati lungo le coste dell'Europa nord-occidentale in autunno ed in inverno. Singole segnalazioni si riferiscono al Baltico settentrionale e ad anatre nidificanti in aree interne del Kazachstan.

Interessante la differenza marcata nella collocazione geografica dei fischioni che, in annate successive, sono presenti in aree settentrionali europee e quindi in Italia. A fronte di una regolare differenza di peso tra i sessi a favore dei maschi, le medie ponderali dei fischioni inanellati in Italia mostrano un picco tra la terza decade di novembre e la prima di dicembre, verosimilmente in relazione alla presenza di soggetti in transito verso aree di svernamento più meridionali.

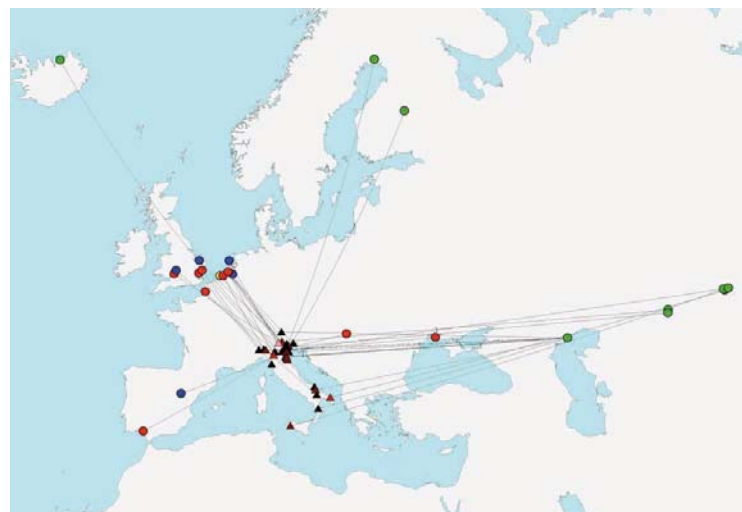


Figura 17. Individui esteri ricatturati in Italia nelle pentadi invernali di qualsiasi anno (n = 38). *Winter recoveries (all). Foreign-ringed birds recovered in Italy during the winter period.*

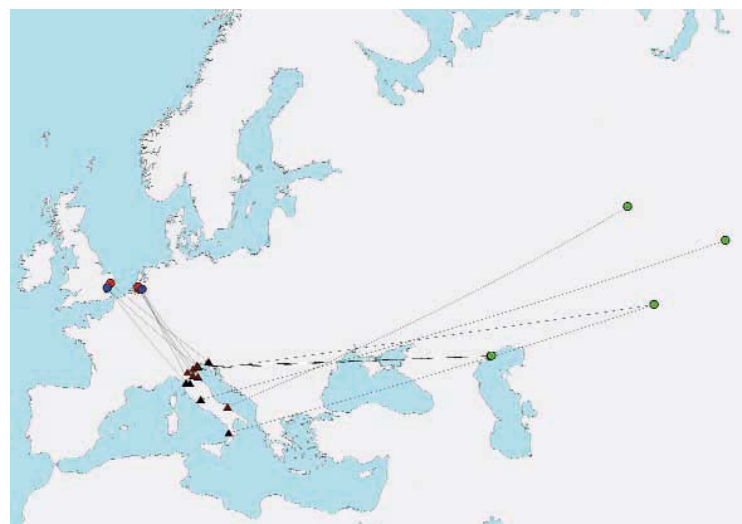


Figura 18. Individui esteri ricatturati in Italia nelle pentadi di migrazione primaverile di qualsiasi anno (n = 14). *Spring recoveries (all). Foreign-ringed birds recovered in Italy during the spring migration period.*

Nelle fasi di svernamento troviamo segnalati in Italia anche fischioni inanellati in Spagna in fasi diverse dell'anno. I pesi medi di fischioni inanellati in Italia vanno incontro ad un incremento significativo a partire dalla seconda decade di gennaio, con massimi raggiunti nella decade centrale di febbraio. In primavera risultano presenti in Italia fischioni marcati a latitudini ben più settentrionali in Europa nel corso della migrazione autunnale o dello svernamento, come anche uccelli nati in aree continentali russe.



Movimenti Italia - estero — Movements from Italy

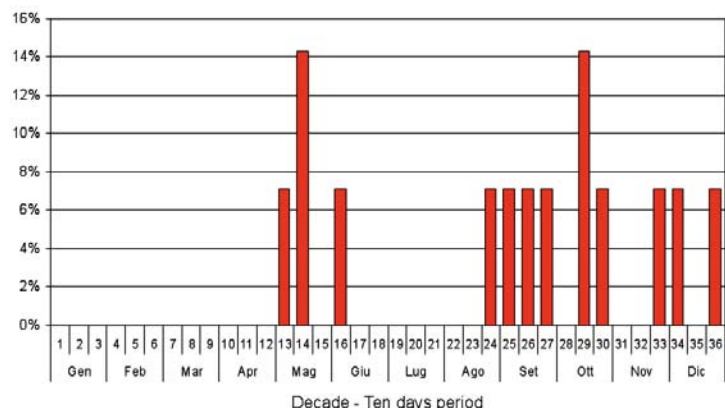


Figura 19. Fenologia delle ricatture effettuate all'estero di individui inanellati in Italia (n = 14). *Phenology of recoveries abroad of birds ringed in Italy.*

Le segnalazioni all'estero dei fischioni marcati in Italia si distribuiscono nelle fasi tardive della migrazione primaverile ed in maniera più significativa nel corso delle fasi di transito autunnale e svernamento.



Figura 20. Paesi esteri di ricattura degli individui inanellati in Italia. *Countries of recovery of birds ringed in Italy.*



Figura 21. Ricatture all'estero di individui inanellati in Italia (tutti i record) (n = 17). *Recoveries abroad of birds ringed in Italy.*

Questa carta mostra aree di origine dei fischioni presenti in Italia molto più orientali anche rispetto a quanto emerso dall'analisi delle segnalazioni derivate da inanellamenti esteri. Ciò va messo in relazione ad un basso sforzo di inanellamento in queste lontane regioni della Russia asiatica, le quali giungono anche ad Est degli Urali. Colpiscono in particolare le segnalazioni più orientali, relative rispettivamente alla Siberia ad Est del fiume Ob ed alla Yakutzka, le quali testimoniano di impressionanti attraversamenti dell'Eurasia fino in Italia.

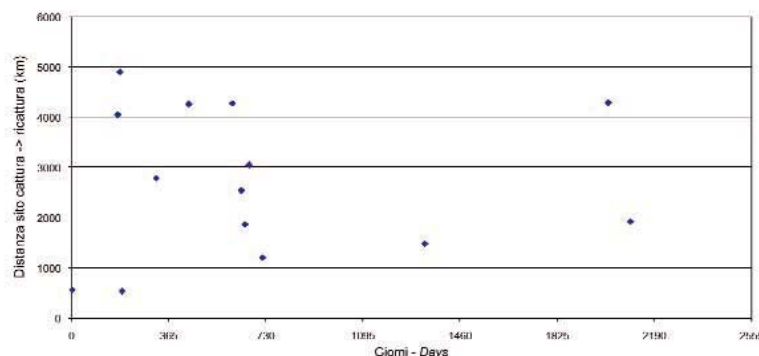


Figura 22. Ricatture all'estero di individui inanellati in Italia: distanza del sito di cattura e di ricattura in relazione al tempo intercorso tra i due eventi (n = 14). *Movements abroad of birds ringed in Italy: distance between ringing and recovery sites vs. elapsed time.*

Movimenti Italia - Italia — Movements within Italy



Figura 23. Ricatture nazionali di individui inanellati in Italia (n = 17). *National recoveries of birds ringed in Italy.*

Nonostante i ridotti numeri di fischioni inanellati si dispone di un certo numero di segnalazioni anche entro i confini nazionali. Queste mostrano soprattutto una connettività tra le coste tirreniche e quelle dell'Alto Adriatico.

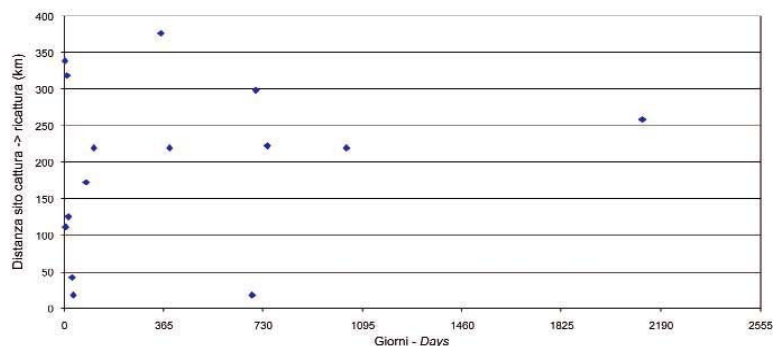


Figura 24. Ricatture nazionali: distanza del sito di cattura e di ricattura in relazione al tempo intercorso tra i due eventi (n = 16). *National recoveries of birds ringed in Italy: distance between ringing and recovery sites vs. elapsed time.*



Figura 25. Ricatture nazionali di individui inanellati e ricatturati in Italia entro lo stesso periodo invernale (n = 5). Il dato toscano del 1985 si riferisce a due soggetti inanellati e ricatturati nelle medesime date. *Movements of birds ringed and recovered in Italy within the same winter.*

Interessanti queste ricatture che indicano una certa mobilità della specie entro il medesimo inverno, come anche in stagioni di svernamento successive (vedi fig. 26).

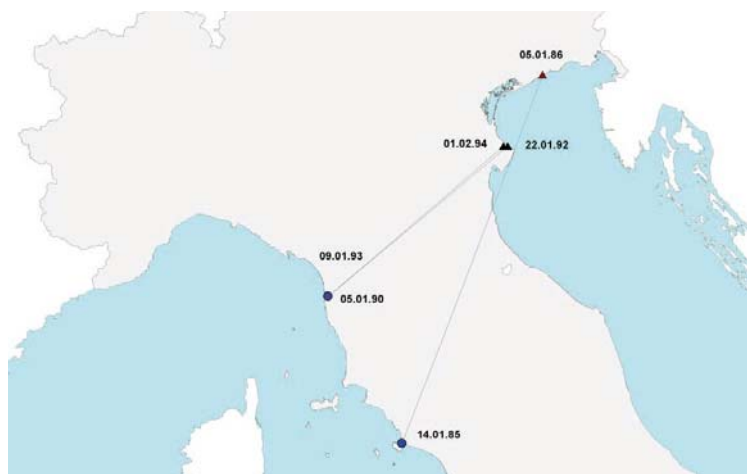


Figura 26. Ricatture nazionali di individui inanellati in inverno e ricatturati in Italia in inverni successivi (n = 3). *Movements of birds ringed in winter and recovered in Italy in the following winters.*

The Wigeon is a regular passage migrant, winter visitor and an irregular breeder in Italy, records of the last confirmed pair dating 1992. Over 80,000 birds winter mostly along the northern Adriatic, hence in northern Apulia, some of the coastal lakes along the central Tyrrhenian and in Sardinia. A total of 416 birds have been ringed in the period 1982-2003, largely within the late '80ies and early '90ies; the vast majority of the sample comes from two ringing sites along the coast of Tuscany, with occasional data from both northern continental and southern coastal Italy. A sample of 76 birds ringed abroad have been reported from Italy, with earliest records dating back since the early '20ies and highest frequencies in the late '50ies. All recoveries refer to shot birds; the species has been traditionally included in the game list for Italy. The first decade of January marks a decrease in recovery frequency compared to the last of December; a sharp peak features the second decade, when also the index of relative abundance as calculated based on first-capture data reaches its maximum; a new later increase in recoveries takes place in March. Very early post-nuptial records are in August and September, but the bulk of recoveries is later, with a progressive increase from October and till the end of the year. Numbers of birds ringed in Italy and the relative abundance index have their seasonal peak in the central decade of November. Main ringing areas of Wigeons reported in Italy are represented by NW Europe and the UK, from the Baltic and, from much more eastern longitudes, from the Black and Caspian Seas and from continental areas of Russia, eastwards beyond the Ural mountains. Recovery sites in Italy are highly concentrated along the northern Adriatic, where birds originating both from the NW and E are recovered. On the contrary, sites in the south only get recoveries of Wigeons ringed E from Italy. The spatial analysis of birds ringed during the breeding season confirms Russia and Kazakhstan as the main areas of origin, with an important role played by the northern Caspian sea. In autumn we have a prevalence of birds ringed in NW Europe; it's interesting to note the presence in Italy of birds which were in those northern latitudes in previous autumn and winter seasons. Data from birds ringed in Italy show seasonal peaks in body mass during the last decade of November and the first in January. During the winter months a higher proportion of birds ringed east from Italy is recorded; average weights increase again starting with the second decade of January, till a maximum which is reached in the central decade of February. A total of 14 birds ringed in Italy have been reported from abroad, with a prevalence of observations between September and December. Recovery sites abroad are much more to the east than those where foreign birds reported from Italy had been ringed, which can be explained based on different ringing effort in these eastern regions. Among these data the record distances from Italy are included, eastwards till the river Ob and Taz and Yakutzka, with amazing flights of approximately 5,000 Kms. across most of Eurasia. The small sample of national recoveries shows connectivity between the different coasts of peninsular Italy and movements also within a same winter, aside to a low site fidelity in subsequent winters.